
Verbale del Consiglio di Dipartimento
27 ottobre 2021

Il giorno **mercoledì 27 ottobre 2021, alle ore 15,00**, in modalità mista **in presenza** (presso l'**Aula Magna** sita in **via Ostiense 163, piano terra**) - **a distanza** (tramite la piattaforma Teams ai sensi dell'art.2, comma 1, del regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle adunanze telematiche degli organi collegiali) si riunisce il Consiglio di Dipartimento per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Proposta di nomina della commissione per procedura per un posto di ricercatore a tempo determinato (ex art. 24, comma 3, lett.b) L. 240/2010) per il SSD IUS/11 - SC 12/C2 - **Diritto Ecclesiastico e Canonico**
(votazione ristretta ai docenti di I e II fascia)
2. Proposta di chiamata a seguito di procedura per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato (ex art.24, comma 3, lett. b) L 240/2010) per il SSD SECS-P/07 - SC 13/B1 - **Economia Aziendale**
(votazione ristretta ai docenti di I e II fascia)
3. Ratifica Decreto Direttore nomina della commissione giudicatrice di ricognizione per la proroga di un contratto di ricercatore a tempo determinato (ex art.24, comma3, lett. a) L. 240/2010) - PON 2014-2020 - per il SSD IUS/20 – SC 12/H3 – **Filosofia del Diritto**
(votazione ristretta ai docenti di I e II Fascia)

Il Consiglio prosegue, alle ore **15.20**, nella sua composizione ordinaria con la discussione dei seguenti punti:

4. Comunicazioni
5. Approvazione verbale seduta precedente
6. Proposta di istituzione e attivazione Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche Banca e Finanza (Classe di Laurea LM SC-GIUR) a.a. 2022/2023
7. Proposta di istituzione e attivazione Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche delle nuove tecnologie/Legal science and new technologies (Classe di Laurea LM SC-GIUR) a.a. 2022/2023
8. Accordo doppio titolo Università Roma Tre/Financial University di Mosca
9. Insegnamento “Giustizia Penale ed economia aziendale”: richiesta integrazione elenco materie già mutate
10. Rinnovo Consiglio Direttivo Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali - quadriennio 2021/2025
11. Dipartimento di Eccellenza: adempimenti
12. Approvazione atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva Centro interuniversitario di ricerca su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni (ADir)
13. Accordo di Collaborazione Università Roma Tre/ Circolo di Legislatori della Nazione Argentina e l'Istituto di Studi Strategici e di Relazioni Internazionali (I.E.E.R.I) dell'Argentina
14. Bandi per Borse di Studio
15. Master a.a. 2021/2022: adempimenti
16. Pubblicazioni del Dipartimento

- 17. Assegni di ricerca
- 18. Dottorato di ricerca
- 19. Richieste studenti.
- 20. Pratiche studenti.
- 21. Cultori della materia
- 22. Varie ed eventuali.

(omissis)

Constatata la presenza del numero legale, il Direttore dichiara aperta la riunione.

1. **Proposta di nomina della commissione per procedura per un posto di ricercatore a tempo determinato (ex art. 24, comma 3, lett.b) L. 240/2010) per il SSD IUS/11 - SC 12/C2 - Diritto Ecclesiastico e Canonico**
(votazione ristretta ai docenti di I e II fascia)

Il Direttore preliminarmente fa presente che avendo riguardo alla procedura di cui al presente punto all'o.d.g., occorre procedere alla nomina della relativa Commissione di selezione, pertanto avanza la seguente proposta:

Prof. Carlo Fantappiè	I fascia – Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi Roma Tre
Prof. Orazio Condorelli	I fascia - Dipartimento di Giurisprudenza – Università degli Studi di Catania
Prof. Andrea Zanotti	I fascia – Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università degli Studi di Bologna

Il Direttore precisa al riguardo che i docenti proposti per la suddetta Commissione sono in possesso dei requisiti scientifici di cui all'art. 4, comma 4, del regolamento di Ateneo in materia, come da autocertificazioni prodotte da ciascuno di loro che vengono allegate al presente verbale.

Il Direttore mette in votazione la proposta.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Consiglio dà quindi mandato al Direttore di trasmettere la presente delibera ai competenti uffici per i provvedimenti di competenza.

2. **Proposta di chiamata a seguito di procedura per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato (ex art.24, comma 3, lett. b) L 240/2010) per il SSD SECS-P/07 - SC 13/B1 - Economia Aziendale**
(votazione ristretta ai docenti di I e II fascia)

Il Direttore preliminarmente riferisce che con D.R. 1462/2021 del 30 settembre 2021 sono stati approvati gli atti per la procedura di chiamata per la copertura di un posto di Ricercatore Universitario a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera b) della L. 240/2010, sul S.S.D. SECS-P/07, SC 13/B1 (Economia Aziendale) e che la documentazione relativa, compresi i verbali della Commissione Giudicatrice, è stata inviata prima del presente Consiglio a tutti i docenti di I e II fascia.

Risulta essere vincitore della procedura il **dott. Niccolò Paoloni**.

Il Direttore preso atto del valore del candidato bene messo in luce nel giudizio complessivo della Commissione Giudicatrice, pone quindi in votazione la proposta di chiamata del vincitore della suddetta procedura.

Il Consiglio, all'unanimità dei professori di I e II fascia, delibera favorevolmente sulla proposta di chiamata del dott. **Niccolò Paoloni** come Ricercatore Universitario a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma3, lettera b) della Legge 240/2010 sul S.S.D. SECS-P/07 - Economia Aziendale - deliberando altresì che il dott. Paoloni possa prendere servizio alla prima data utile possibile.

Il Consiglio dà quindi mandato al Direttore di trasmettere la presente delibera ai competenti uffici per i provvedimenti di competenza.

3. **Ratifica Decreto Direttore nomina della commissione giudicatrice di ricognizione per la proroga di un contratto di ricercatore a tempo determinato (ex art.24, comma3, lett. a) L. 240/2010) - PON 2014-2020 - per il SSD IUS/20 – SC 12/H3 – Filosofia del Diritto**
(votazione ristretta ai docenti di I e II Fascia)

Il Direttore sottopone alla ratifica del Consiglio il proprio decreto dell'11 ottobre 2021 con il quale, considerato che in data 5 ottobre 2021 è stato pubblicato nell'Albo Pretorio di Ateneo l'avviso pubblico di ricognizione per la proroga di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L.240/2010 - PON 2014-2020 - per il settore disciplinare IUS/20 - Filosofia del Diritto – e considerata l'urgenza di procedere alla nomina della relativa commissione giudicatrice, ha proposto la nomina della suddetta commissione secondo quanto qui di seguito illustrato:

Prof. Dario Ippolito	II fascia – Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi Roma Tre
Prof. Claudio Sarzotti	I fascia - Università degli Studi di Torino
Prof. Giulia Labriola	I fascia – Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli

Il Direttore precisa al riguardo che i docenti proposti per la suddetta Commissione, sono in possesso dei requisiti scientifici di cui all'art. 4, comma 4, del regolamento di Ateneo in materia, come da autocertificazioni prodotte da ciascuno di loro che vengono allegate al presente verbale.

Il Direttore mette in votazione la proposta.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Consiglio dà quindi mandato al Direttore di trasmettere la presente delibera ai competenti uffici per i provvedimenti di competenza.

Il Consiglio prosegue, nella sua composizione ordinaria, con la discussione dei seguenti punti:

4. Comunicazioni

(omissis)

5. Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio all'unanimità approva il verbale nel testo distribuito a tutti i componenti.

6. Proposta di istituzione e attivazione Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche Banca e Finanza (Classe di Laurea LM SC-GIUR) a.a. 2022/2023

Il Direttore illustra preliminarmente il documento di progettazione del **Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche Banca e Finanza - classe di laurea LM SC- GIUR.**

La proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche Banca e Finanza per l'a.a. 2022-2023 si colloca nell'ambito di un processo di rafforzamento dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza, al fine di assicurare agli studenti uno specifico percorso di formazione che garantisca il massimo grado di aderenza dei contenuti formativi alle esigenze del mondo del mercato del lavoro.

Da un confronto interno al Dipartimento con gli studenti prima e con gli enti, istituzioni, aziende, studi legali poi, è infatti emersa la necessità di ampliare l'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza, istituendo uno specifico corso di laurea magistrale ad orientamento giuridico, economico e finanziario e collocato nella classe LM SC-GIUR che tenga conto del forte interesse per gli ambiti finanziari ed in particolare per le tematiche bancarie e finanziarie.

E infatti, nel tempo, i rappresentanti di banche, istituzioni finanziarie e organismi pubblici, di livello nazionale e internazionale, incontrati in occasione di eventi interni al Dipartimento, hanno segnalato a docenti dell'Università la mancanza, nella propria offerta formativa, di un corso di laurea magistrale, ad indirizzo giuridico, volto alla formazione di laureati nel campo dei sistemi finanziari e delle politiche di regolamentazione finanziaria.

L'istituzione di un corso che declini gli studi giuridici sul versante dell'area delle competenze bancarie e finanziarie rappresenta una novità, posto che fino ad ora sono attivi, anche guardando all'offerta formativa presente in altre università italiane, solo corsi di studio che affrontano le tematiche della banca e della finanza prevalentemente sul piano dello studio di natura economico-aziendale. In tal senso, l'istituzione di questo Corso di laurea colma una lacuna nel panorama degli studi giuridici.

L'iniziativa muove inoltre dall'incessante sviluppo della regolamentazione finanziaria che implica la necessità per gli addetti ai lavori di dotarsi di conoscenze interdisciplinari specialistiche, oltre che di prendere confidenza con le dinamiche istituzionali dell'ordinamento europeo.

Su queste linee di fondo, si è così avviata una riflessione volta alla costruzione di un percorso formativo coerente con siffatti obiettivi.

In considerazione della forte interdisciplinarietà richiesta dal mercato del lavoro in questo settore, in particolare con riguardo all'esigenza di avere competenze specialistiche di natura giuridica, ma solide basi di carattere economico-aziendale, l'istituzione del Corso ha beneficiato di una stretta collaborazione con il Dipartimento di Economia Aziendale.

Il Dipartimento ha ritenuto opportuno creare un gruppo di lavoro composto da docenti, provenienti anche dal Dipartimento di Economia Aziendale, in ragione della loro specifica competenza nelle materie oggetto del corso di laurea e della complementarità dei settori disciplinari

di riferimento. Sono state altresì definiti i possibili insegnamenti specificamente orientati al tema della regolamentazione finanziaria, con l'obiettivo di assicurare un adeguato bilanciamento tra materie giuridiche ed altri insegnamenti, selezionati in funzione del profilo interdisciplinare del curriculum.

A questa attività di studio e riflessione si è affiancato un lavoro di verifica delle concrete opportunità e sbocchi che una simile impostazione può trovare nel mondo professionale, in particolare nell'ambito di quelle professioni che per loro natura appaiono più vicine al tema della regolamentazione finanziaria. Il Corso di Laurea si propone così come modello di sperimentazione di un'offerta didattica rivolta nei confronti di enti, istituzioni, aziende, studi legali e, più in generale, di quella domanda di figure professionali che una laurea "tradizionale" in giurisprudenza non sarebbe idonea a coprire.

Il lavoro di verifica si è svolto attraverso un articolato incontro, che si è tenuto in data 21 ottobre 2021, con i rappresentanti degli *stakeholders* (in linea con le indicazioni di cui al D.M. 270 del 2004, art. 11), esteso alle istituzioni pubbliche (Ministero dell'Economia e delle Finanze, Banca d'Italia e Consob), ad alcuni enti privati (Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e Fondo Nazionale di Garanzia), alle organizzazioni di categoria (Associazione Bancaria Italiana), alle banche (Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Unicredit, BNL Paribas) ed agli studi legali (Carbonetti, Chiomenti, Clifford Chance) interessate alla formazione di giuristi con specifica preparazione sui profili attinenti la regolamentazione finanziaria (come da allegato al presente verbale).

L'esito dell'incontro può definirsi senz'altro pienamente positivo dal momento che la totalità degli intervenuti si sono complimentati per l'iniziativa e per come è stato strutturato il corso. Particolarmente, apprezzato il taglio di alta specializzazione del Corso di laurea e la scelta di offrire alcuni insegnamenti in lingua inglese, oramai di uso comune nel mondo del lavoro in questo settore. Altro aspetto particolarmente apprezzato è stata la interdisciplinarietà del corso perché questo consente a un giovane neolaureato di avere essere subito operativo per affrontare lavori che richiedono soluzione di problemi complessi. Sia le banche, sia gli studi legali intervenuti hanno sottolineato che la nuova figura professionale, che il Corso si propone di formare, è molto adatta alla loro offerta lavorativa; questi studi infatti cercano giovani capaci di confrontarsi con un sistema regolamentare complesso, per affrontare il quale, mal si presta la tradizionale figura di avvocato. La maggior parte degli intervenuti si è dichiarata disponibile a tenere aperto il dialogo con il nostro Dipartimento sul piano culturale e anche per offrire agli studenti neolaureati di questo Corso l'opportunità di svolgere un tirocinio curriculare come previsto dal percorso di studi per favore un primo contatto degli studenti con il mondo del lavoro.

Tutto ciò premesso, il Direttore - acquisito altresì in proposito il parere positivo della Commissione Paritetica (vedi allegato) - sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta di progetto, allegata al presente verbale, di istituzione del Corso di laurea magistrale in Scienze Giuridiche Banca e Finanza - **classe di laurea LM SC- GIUR – per l'anno accademico 2022/2023.**

Il Direttore precisa che il suddetto corso deve considerarsi aggiuntivo rispetto all'offerta formativa preesistente del Dipartimento e rende noto altresì che il Dipartimento è in possesso della disponibilità delle risorse (umane, infrastrutturali, finanziarie e strumentali) necessarie all'attivazione stessa. Il Direttore dichiara altresì che il Dipartimento è in possesso dei requisiti di docenza necessari per l'accreditamento iniziale del nuovo corso di studio, compatibilmente con il quadro complessivo dell'offerta formativa dipartimentale e con il numero complessivo di studenti previsto (100). Il Direttore precisa infine che è stata contestualmente predisposta la parte ordinamentale che sarà inserita negli appositi quadri della scheda SUA (parte ordinamentale) del suddetto Corso di laurea, non appena disponibile.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7. Proposta di istituzione e attivazione Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche delle nuove tecnologie/Legal science and new technologies (Classe di Laurea LM SC-GIUR) a.a. 2022/2023

Il Direttore illustra preliminarmente il documento di progettazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche delle nuove tecnologie/Legal science and new technologies - classe di laurea LM SC- GIUR.

La sinergia dei due grandi processi di globalizzazione e della robotizzazione ha impresso mutamenti radicali, ed estremamente rapidi, sulla struttura delle organizzazioni sociali. L'emergenza pandemica ha portato ulteriormente alla luce tale dinamica, evidenziando rischi ed opportunità dell'interconnessione globale e della digitalizzazione. Non v'è settore dell'economia e della società che non sia stato profondamente coinvolto da tali mutamenti. Tra questi v'è anche il diritto, nella sua duplice veste di strumento attivo di regolazione sociale e oggetto passivo dell'incidenza delle tecnologie. Dal primo punto di vista l'ordinamento giuridico è chiamato sempre più di frequente a comporre conflitti suscitati dal progresso (scientifico e) tecnologico, aspirando a tracciare un itinerario di sviluppo che coniughi esigenze dell'innovazione, della sostenibilità sociale ed ambientale, del rispetto dei valori fondativi della civiltà occidentale ed in particolare europea. Dal secondo punto di vista il diritto è stato esso stesso messo in crisi dal mutamento delle condizioni materiali di contesto e dall'incedere impetuoso della logica tecnologica. In particolare, il rapporto biunivoco tra diritto e territorio, alla base del modello westfaliano, è stato incrinato dall'interconnessione digitale e dalla a-territorialità dei dati; per altro verso la crescente automazione dei processi decisionali, che sempre più si avvalgono del binomio big data/machine learning, si sta espandendo a settori rilevanti dell'esperienza giuridica, dal diritto dei contratti al processo civile e amministrativo, rendendo sempre più concreta la prospettiva di una "giustizia digitale". Tutto ciò impone un deciso e rapido adeguamento del sistema di formazione del giurista, il quale sin dallo studio universitario deve essere messo in grado di dialogare con consapevolezza con le altre discipline, e in primo luogo con la scienza dei dati, deve poter acquisire categorie concettuali e metodi d'analisi che assicurino una visione transnazionale e globale dei fenomeni giuridici, deve sviluppare un pensiero critico che consenta di apprezzare in maniera equilibrata i rischi, oltre che le lusinghe, del progresso tecno-scientifico nell'ottica dell'impatto che esso ha e avrà soprattutto per il mondo del diritto. A questi tre fondamentali obiettivi formativi è ispirato il nuovo corso di studio in "Scienze giuridiche delle nuove tecnologie / Legal Science & New Technologies".

Esso si ispira, sul piano scientifico, ai modelli rappresentati da alcuni centri di eccellenza globali, come il Berkman Center for Internet & Society di Harvard, il Center for Intellectual Property Policy di McGill, il Tilburg Institute for Law, Technology and Society. Sul piano dell'offerta formativa, esso ha alcuni punti in comune con i Corsi di Studio in "Law, Digital Innovation and Sustainability" (LUISS Guido Carli), "Scienze Giuridiche per l'Innovazione" di Macerata, "Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni" (Pisa), ma se ne distingue per alcune caratteristiche fondamentali. Innanzitutto, esso è articolato in due curriculum, insegnati uno in lingua italiana ("Governo dei dati

e intelligenza artificiale") e l'altro integralmente in lingua inglese ("Law, Technology and Society"); ciò risponde all'esigenza di formare giuristi in grado di muoversi oltre i confini nazionali e governare il carattere transnazionale delle nuove tecnologie. In secondo luogo, esso ha un'impronta spiccatamente interdisciplinare, prevedendo l'insegnamento di materie afferenti le tecnologie e il loro impatto socio-economico a ingegneri informatici e ad economisti. In terzo luogo, il programma didattico è stato calibrato in maniera tale da assicurare un appropriato equilibrio tra lo studio del diritto della regolazione (innovazione e mercati) e il polo dei diritti fondamentali (sostenibilità sociale ed ambientale). In quarto luogo, si è dato ampio spazio al learning by doing, coniugando la frequenza di cliniche legali e tirocini formativi, in accordo anche con gli stakeholders consultati.

Il Corso di studi che si propone non parte da zero, ma poggia le sue fondamenta sulle innovazioni didattiche realizzate nel quadro del progetto di Dipartimento di eccellenza 2018-2022, le quali assicurano la presenza dell'expertise necessaria per impostare con competenza un corso con le caratteristiche dianzi evidenziate. In particolare, il Dipartimento ha attivato nell'ultimo biennio: a) un percorso in Global Legal Studies (nell'ambito della LMG/01) insegnato prevalentemente in inglese; b) un programma di dottorato internazionale, in convenzione con altri atenei stranieri, in "Law & Social Change: The Challenges of Transnational Regulation", interamente in lingua inglese; c) l'attivazione di molteplici cliniche legali nell'offerta didattica del dipartimento. Se a ciò si aggiunge la stipula di accordi di doppio titolo con diversi atenei stranieri (Nova Southeastern University, USA; Poitiers; Murcia; e da ultimo in fase di stipula Financial University di Mosca), debbono ritenersi integrate le condizioni per una elevata internazionalizzazione e mobilità studentesca (in entrata e in uscita), coerentemente con le premesse epistemologiche che sorreggono l'architettura del Corso di Studi.

Quanto agli sbocchi professionali, il Corso è preordinato a formare giuristi che, in una prospettiva di governo delle tecnologie, siano in grado di spendere le proprie competenze all'interno delle imprese, delle organizzazioni e delle istituzioni internazionali, incluse le organizzazioni non-governative, e delle Autorità nazionali ed europee, nonché in grado di operare in ambiti in cui risultano comunque rilevanti i temi della privacy, dell'uso dei media, dell'automazione dei processi decisionali e in generale del ricorso a tecniche di intelligenza artificiale. In ordine all'eventuale prosecuzione del percorso di studi, appare naturale per gli studenti più meritevoli lo sbocco rappresentato dal suddetto programma di dottorato internazionale in "Law & Social Change: The Challenges of Transnational Regulation".

Il CdS si propone di formare la figura professionale di un giurista esperto in governo delle tecnologie con una particolare attenzione alla dimensione internazionale, europea e transnazionale.

Per gli ambiti delle materie presenti nell'offerta formativa e per la prospettiva delle stesse (orientate agli aspetti legali, etici e sociali delle innovazioni tecnologiche) il CdS colma una lacuna nel panorama nazionale dei corsi di laurea in Scienze giuridiche e intercetta una domanda proveniente dai laureati del Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre. Dai dati di Alma Laurea, Condizioni occupazionali dei Laureati 2021, emerge infatti che la maggioranza dei nostri laureati è occupata a cinque anni dalla laurea in imprese pubbliche e private, e non esercita le professioni legali forensi.

Data la caratterizzazione in senso globale e transnazionale della digitalizzazione dei processi produttivi, del lavoro, dell'accesso ai servizi e di partecipazione alla società civile, il CdS è fortemente improntato allo sviluppo di competenze giuridiche internazionali ed europee, oltre che relative al diritto interno. In coerenza con questo obiettivo il CdS è articolato in due curricula, di cui uno interamente insegnato in lingua inglese. Data questa caratterizzazione, il CdS si propone di attrarre non solo studenti italiani ma anche studenti provenienti dall'estero e che siano interessati ad acquisire un titolo di studio magistrale europeo. Questo pone il progetto formativo in linea con l'obiettivo strategico della internazionalizzazione, contenuto nel Documento di Programmazione Triennale 2021-2023 dell'Ateneo di Roma Tre.

Per dare attuazione al progetto formativo descritto, le aree disciplinari di primario interesse per il CdS comprendono diritto e tecnologia, diritto della cyber sicurezza, diritto processuale digitale, diritto dei mercati regolamentati, diritto dell'amministrazione digitale, economia della digitalizzazione, diritto internazionale, europeo e comparato, storia, filosofia ed etica sociale delle nuove tecnologie, diritto dei contratti e delle imprese. A tal fine saranno attivate le seguenti aree tematiche, parte dei quali in lingua inglese:

- Diritto e tecnologia (diritto privato delle nuove tecnologie, diritto della proprietà intellettuale, informatica giuridica, governo dei dati);
- Diritto penale dell'informatica e della cyber sicurezza;
- Diritto processuale digitale, la prova scientifica nella procedura penale e civile;
- Diritto dei mercati regolamentati (diritto europeo della concorrenza e delle piattaforme digitali, diritto europeo dei mercati finanziari, diritto europeo dei trasporti, sistema delle authorities, diritto comparato della regolazione);
- L'Amministrazione digitale, diritto costituzionale comparato e democrazia digitale;
- Economia della digitalizzazione (economia dell'innovazione e dei processi digitali, economia della globalizzazione, economia delle disuguaglianze sociali e della giustizia sociale);
- Profili storici, filosofici ed etico-sociali delle nuove tecnologie (bioetica, biodiritto, filosofia del diritto, storia del diritto, diritto e scienze umane, incitamento all'odio nei media digitali, diritto e genere);
- Diritto Internazionale ed Europeo (diritto ambientale europeo, diritto delle organizzazioni internazionali, diritti umani);
- Diritto comparato ed europeo (sistemi giuridici comparati, diritto privato europeo, diritto comparato dei mercati digitali);
- Diritto dei contratti e delle imprese (diritto societario comparato, diritto dei contratti commerciali internazionali, diritto dell'arbitrato internazionale, analisi economica dei contratti commerciali internazionali, diritto tributario internazionale).

Inoltre, l'offerta formativa include una serie di corsi che hanno come obiettivo l'imparare facendo, e che consentono di mettere a frutto le competenze didattiche innovative accumulate nel tempo dal nostro Dipartimento (cliniche legali, moot court competitions).

Il laureato nel CdS sarà in grado di conoscere e comprendere i fenomeni della digitalizzazione e dell'automatizzazione dei mercati, dei processi produttivi e della società. In un'ottica di governo

delle tecnologie avrà quindi le capacità necessarie per elaborare soluzioni innovative nelle organizzazioni pubbliche e private, con spiccata attenzione alla dimensione sovranazionale. Sarà inoltre in grado di trattare questioni giuridiche legate alle tecnologie digitali e possiederà competenze giuridiche specialistiche nei settori che coinvolgono le innovazioni tecnologiche, i profili etici e la tutela dei diritti.

Nella classe di laurea magistrale in Scienze giuridiche sono stati finora attivati quattordici corsi di studio. Di questi sono sei quelli che si concentrano sugli aspetti giuridici della digitalizzazione, dell'innovazione tecnologica, della cyber security. Un solo corso di laurea concorrente si colloca nella nostra stessa regione (Diritto, innovazione digitale e sostenibilità, attivato presso la LUISS), e altri due in regioni limitrofe (Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni, attivato a Pisa, e Scienze giuridiche per l'innovazione, attivato a Macerata). Un solo corso concorrente viene insegnato in lingua inglese. Riteniamo, perciò, che ci sia lo spazio per un ulteriore sviluppo dell'offerta formativa nella classe di laurea Scienze giuridiche che abbia le caratteristiche sopra delineate.

Il lavoro di verifica si è svolto attraverso un articolato incontro, che si è tenuto in data 26 ottobre 2021, con i rappresentanti degli *stakeholders* (in linea con le indicazioni di cui al D.M. 270 del 2004, art. 11) (vedi verbale allegato).

L'esito dell'incontro può definirsi senz'altro pienamente positivo dal momento che la totalità degli intervenuti si sono complimentati per l'iniziativa e per come è stato strutturato il corso che dà la possibilità di formare figure professionali multidisciplinari, assolutamente in linea con le esigenze attuali del mondo del lavoro.

Tutto ciò premesso, il Direttore - acquisito altresì in proposito il parere positivo della Commissione Paritetica (vedi allegato) - sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta di progetto, allegata al presente verbale, di istituzione del Corso di laurea magistrale in Scienze Giuridiche delle nuove tecnologie/Legal Science and new technologies - **classe di laurea LM SC- GIUR – per l'anno accademico 2022/2023.**

Il Direttore precisa che il suddetto corso deve considerarsi aggiuntivo rispetto all'offerta formativa preesistente del Dipartimento e rende noto altresì che il Dipartimento è in possesso della disponibilità delle risorse (umane, infrastrutturali, finanziarie e strumentali) necessarie all'attivazione stessa. Il Direttore dichiara altresì che il Dipartimento è in possesso dei requisiti di docenza necessari per l'accreditamento iniziale del nuovo corso di studio, compatibilmente con il quadro complessivo dell'offerta formativa dipartimentale e con il numero complessivo di studenti previsto (100) . Il Direttore precisa infine che è stata contestualmente predisposta la parte ordinamentale che sarà inserita negli appositi quadri della scheda SUA (parte ordinamentale) del suddetto Corso di laurea, non appena disponibile.

Il Consiglio approva all'unanimità.

(omissis)

8. Accordo doppio titolo Università Roma Tre/Financial University di Mosca

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il testo, allegato al presente verbale, dell'Accordo per il conseguimento del doppio titolo tra l'Università Roma Tre e la Financial University di Mosca nella doppia versione italiano/inglese.

A tale proposito ribadisce che con la proposta presentata, considerata la copertura degli ambiti (di base, caratterizzanti, affini e integrativi) e confermata la perfetta coerenza tra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nell'ambito dei due Corsi di laurea Magistrale interessati, così come nella struttura e organizzazione interna dei percorsi didattici, valutata positivamente la perfetta equivalenza di competenze da raggiungere nel percorso formativo, il Dipartimento ritiene del tutto fondato il riconoscimento e la convalida dei crediti conseguiti nell'Università partner ai fini dell'adempimento del percorso formativo e pertanto si conferma pienamente l'equipollenza e la compatibilità tra i Corsi di Studio di cui sopra interessati ai programmi di doppio titolo. Dopo ampia discussione, il Consiglio approva all'unanimità.

(omissis)

9. Insegnamento “Giustizia Penale ed economia aziendale”: richiesta integrazione elenco materie già mutate

Con riferimento all'insegnamento sul tema clinica legale dal titolo “Giustizia penale ed economia aziendale” che è stato attivato presso il Dipartimento di Economia Aziendale (9 CFU, codice insegnamento 21210401), il Direttore propone di accogliere la richiesta del Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale, prof. Marco Totino, il quale, sulla base della proficua collaborazione che lega i due Dipartimenti, ha richiesto di integrare l'elenco delle materie già mutate nei nostri corsi di laurea dal Dipartimento di Economia Aziendale con l'insegnamento di cui sopra.

Questo in quanto si è preso atto che alle lezioni, che sono in via di svolgimento nel corrente semestre, partecipano anche studenti dei corsi di laurea impartiti presso il Dipartimento di Giurisprudenza i quali, tuttavia, segnalano l'impossibilità ad oggi a verbalizzare gli esami che andrebbero a sostenere nella incombente sessione invernale.

Il Consiglio approva all'unanimità.

10. Rinnovo Consiglio Direttivo Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali quadriennio 2021/2025

Il Direttore comunica che il Consiglio di Dipartimento è chiamato a deliberare in merito al rinnovo del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per il quadriennio accademico 2021 /2025. Il Direttore pertanto chiede di procedere alla designazione dei membri del Consiglio stesso per ognuna delle sue componenti (docenti, avvocati, notai e magistrati), ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Scuola di Specializzazione.

A questo proposito il Direttore, per quanto riguarda la componente docenti, acquisita la disponibilità degli interessati, propone che il Consiglio sia così composto:

1. Prof. Maria Alessandra Sandulli
2. Prof. Enrico Mezzetti
3. Prof. Luca Luparia Donati
4. Prof. Francesco Macario
5. Prof. Giuseppe Ruffini
6. Prof. Gianluca Bertolotti

Il Direttore coglie l'occasione per rivolgere, a nome del Consiglio, un sentito ringraziamento al prof. Mauro Catenacci per il prezioso lavoro svolto nell'ambito del Consiglio Direttivo dove ha ricoperto per molti anni, la carica di Direttore.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore riferisce quindi che nei giorni scorsi è pervenuta la nota con la quale il Consiglio Nazionale Forense ha indicato la seguente rosa di Avvocati per la scelta dei componenti il Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali:

- Avv. Claudio Magnanti (Foro di Roma)
- Avv. Giovambattista Maggiorelli (Foro di Velletri)
- Avv. Alessandro Benedetti (Foro di Roma)
- Avv. Giuseppe Morganti (Foro di Roma).

Il Direttore riferisce quindi che nei giorni scorsi è pervenuta altresì la nota con la quale il Consiglio Nazionale del Notariato ha indicato la seguente rosa di Notai per la scelta dei componenti il Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali:

- Dott. Carmen Cecere
- Dott. Angelo Nigro
- Dott. Roberta Mori
- Dott. Federico Tedeschi Porceddu

Acquisito in merito il parere del Direttore della Scuola, prof. Mauro Catenacci, e dopo ampia discussione, il Consiglio unanime delibera di designare:

per la Componente Avvocati del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per il quadriennio 2021/2025, gli Avvocati **Claudio Magnanti e Alessandro Benedetti**.

per la Componente Notai del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per il quadriennio 2021/2025, i dottori **Carmen Cecere e Angelo Nigro**.
Il Direttore fa inoltre presente che si rende necessario rinviare invece ad una successiva seduta del Consiglio la designazione della componente Magistrati, non avendo ancora il Consiglio Superiore della Magistratura trasmesso la rosa dei candidati nell'ambito della quale designare i due componenti del Consiglio Direttivo.

11. Dipartimento di Eccellenza: adempimenti

Autorizzazione di spesa sui fondi del progetto del Dipartimento di Eccellenza

Il Direttore informa il Consiglio della richiesta di finanziamento da parte del prof.ssa Sara Menzinger di 1.500 euro sui fondi del Dipartimento di Eccellenza per la realizzazione dell'Atelier Doctorale che si terrà in febbraio presso l'École française de Rome, sotto il coordinamento della prof.ssa Menzinger, del prof. Paolo Napoli e del prof. Emanuele Conte. Al finanziamento della iniziativa concorrono anche altre istituzioni internazionali quali l'École des hautes études en sciences sociales di Parigi e il Ciham di Lione, con le quali in passato abbiamo organizzato numerose volte settimane dottorali internazionali. Quest'anno, la settimana dottorale avrà ad oggetto il tema della finzione giuridica in prospettiva storica e antropologica; sarà aperta ai dottorandi di Roma Tre che vorranno partecipare al bando.

Il Consiglio approva all'unanimità la suddetta richiesta di finanziamento specificando che graverà sui fondi del Dipartimento di Eccellenza.

12. Approvazione atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva Centro di ricerca su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni (ADir)

Il Direttore informa il Consiglio che è stato richiesto di approvare un atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di ricerca "L'altro diritto. Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni" (acronimo ADir). L'atto è da sottoporre all'approvazione degli organi collegiali di Ateneo, previo parere favorevole del Dipartimento.

Il Consiglio all'unanimità approva la richiesta di adesione delle Università degli Studi Federico II di Napoli, Roma La Sapienza e Ca' Foscari al Centro ADir.

13. Accordo di Collaborazione Università Roma Tre/ Circolo di Legislatori della Nazione Argentina e l'Istituto di Studi Strategici e di Relazioni Internazionali (I.E.E.R.I) dell'Argentina

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il testo, allegato al presente verbale, dell'Accordo di collaborazione tra l'Università Roma Tre, il Circolo di Legislatori della Nazione Argentina e l'Istituto di Studi Strategici e di Relazioni Internazionali (I.E.E.R.I) dell'Argentina.

Le due Istituzioni si impegnano a dare vita ad una reciproca collaborazione nel settore degli studi letterari, storici, economici, giuridici, politici e tecnico-scientifici e delle iniziative culturali che rispettino l'interesse comune.

Il Consiglio approva all'unanimità.

14. **Bandi per Borse di Studio**

Il Direttore comunica ai componenti del Consiglio la richiesta del prof. Marco Ruotolo per l'attivazione di due borse di studio, da 5000 euro ciascuna, della durata di 12 mesi, con impegno di spesa gravante su fondi del Master “Diritto penitenziario e Costituzione”, sulla linea di ricerca “L’effettività della tutela giurisdizionale dei diritti dei detenuti”. Le predette borse, sono riferite, rispettivamente, al SSD IUS/16 (responsabile della ricerca Prof.ssa Giulia Fiorelli) e al SSD IUS/20 (responsabile della ricerca prof. Patrizio Gonnella). La commissione giudicatrice sarà nominata con decreto del Direttore del Dipartimento e sarà composta dal responsabile della ricerca e da docenti del Dipartimento.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Il Direttore comunica ai componenti del Consiglio la richiesta della prof.ssa Alice Riccardi, la quale in relazione al “Protocollo di intesa per lo sviluppo dello studio clinico-legale sull’apolidia in collaborazione con l’Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, Rappresentanza per l’Italia, la Santa Sede e San Marino” e accertata la disponibilità di fondi a bilancio, propone di bandire n. 3 borse di studio nell’ambito del Progetto “Statelessness Legal Clinics” per un importo totale lordo complessivo di 1920,00 euro, della durata di un mese. La commissione giudicatrice sarà nominata con decreto del Direttore del Dipartimento e sarà composta dal responsabile della ricerca e da docenti del Dipartimento.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Il Direttore comunica ai componenti del Consiglio la richiesta della prof.ssa Enrica Rigo per l'attivazione di una borsa per attività di studio e ricerca della durata di n. 5 mesi, alla Clinica del diritto dell'Immigrazione e della cittadinanza dell'Università degli Studi Roma Tre a.a. 2021/2022 (Prof.ssa Enrica Rigo e dott. Carlo Caprioglio) avente per oggetto la valorizzazione del ruolo della donna quale elemento di democratizzazione della società nonché promotrice di percorsi di cittadinanza all'interno del contesto del Nordest della Siria. L'associazione Bianca Guidetti Serra, si impegna a versare a titolo di finanziamento un importo complessivo di € 3.000,00. La commissione giudicatrice sarà nominata con decreto del Direttore del Dipartimento e sarà composta dal responsabile della ricerca e da docenti del Dipartimento.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Il Direttore comunica ai componenti del Consiglio la richiesta del prof. Paolo Carnevale per l'attivazione di n. 1 borsa di studio, da 4000 euro, della durata di 12 mesi, con impegno di spesa gravante su fondi “Iniziative progettuali – budget 2021” sulla linea di ricerca “La "doppia anima" del precedente nella giurisprudenza costituzionale - Il rispetto del precedente come fonte di legittimazione della Corte e la sua posizione come possibile condizione per il superamento del limite dell'osservanza della discrezionalità del legislatore”. La commissione giudicatrice sarà nominata con decreto del Direttore del Dipartimento e sarà composta dal responsabile della ricerca e da docenti del Dipartimento.

Il Consiglio approva all’unanimità.

15. Master a.a. 2021/2022:adempimenti

Il Direttore informa il Consiglio della richiesta della prof.ssa Torchia per l'approvazione della Convenzione con INPS per la partecipazione di dieci dipendenti dell'Istituto, individuati dalla Direzione centrale Formazione e sviluppo risorse umane, al Master di II livello "Lo Stato digitale". L'Università s'impegna ad organizzare l'attività didattica tenendo conto della necessità di arricchire il profilo professionale dei partecipanti in un'ottica di ampliamento e/o consolidamento delle competenze nel campo dell'innovazione digitale applicati all'ambito del diritto (e in particolare del diritto della pubblica amministrazione) e dei servizi all'utenza. L'attività didattica è svolta da docenti del Dipartimento e da esperti esterni di alta e documentata qualificazione professionale. Al verificarsi dei requisiti per l'effettiva attivazione del Corso, l'Istituto s'impegna a versare al Dipartimento di Giurisprudenza un contributo pari ad € 40.000,00 (cifra esente da IVA).

Il Consiglio all'unanimità approva.

Bando per incarico di prestazione

Il Direttore informa il Consiglio che è pervenuta richiesta dal prof. Giuseppe Grisi in ragione dell'attivazione della nuova edizione del Master di II livello in "Responsabilità della pubblica amministrazione e del pubblico funzionario (civile-penale-erariale)", per la pubblicazione di un avviso di selezione pubblica mediante titoli per il conferimento di:

- n. 1 incarico di prestazione d'opera occasionale per assistenza all'organizzazione e programmazione del corso di Master in "Responsabilità della pubblica amministrazione e del pubblico funzionario (civile-penale-erariale)" attivato nell'a.a. 2021/2022 e connesse attività di tutoraggio per gli allievi del master, assistenza alla docenza mediante predisposizione della piattaforma on line e del materiale didattico per un importo complessivo lordo pari a € 3.000,00

Il Consiglio all'unanimità approva.

16. Pubblicazioni del Dipartimento

Il Direttore informa il Consiglio che è pervenuta richiesta da parte del prof. Enrico Mezzetti, per l'autorizzazione ad impiegare la somma di 800 euro del budget di Dipartimento per la pubblicazione della monografia dal titolo "Autore del reato e divieto di regresso nella società del rischio" nella Collana "Diritto penale in evoluzione" ed edita dalla Casa Editrice Jovene di Napoli. Il Consiglio all'unanimità approva.

Il Direttore informa il Consiglio che è pervenuta richiesta da parte del prof. Mario Trapani di pubblicare in Roma TrE-Press il volume del dott. Francesco Cecchini, dal titolo "Sindacato costituzionale in malam partem e (ir)retroattività (s)favorevole: ai confini della legalità penale". Si richiede l'inserimento del volume nella Collana di Dipartimento "L'Unità del Diritto". Il Consiglio approva all'unanimità

17. Assegni di Ricerca

Attivazione Assegno di Ricerca Annuale

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca annuale:

DOCENTE PROPONENTE	PROGRAMMA DI RICERCA	SETTORE DISCIPLINARE
Prof. Giuseppe Grisi	"La tutela del consumatore: bilanci, nuovi temi e prospettive"	IUS01

Il Consiglio, sulla base della relazione presentata dal docente responsabile, all'unanimità approva la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca annuale, specificando che la copertura finanziaria è assicurata per 14.500,00 euro con i fondi del Master "Responsabilità della p.a. e del pubblico funzionario" e 9500,00 euro dal budget di Dipartimento.

Autorizzazione per assegnisti di ricerca

Il Direttore informa che sono pervenute le seguenti richieste di autorizzazione, a norma dell'art. 7 del Regolamento degli assegni di ricerca, della dott.ssa Silvia de Blasis

- la dott.ssa Silvia de Blasis chiede l'autorizzazione, a svolgere un incarico, il 29.10.2021. per attività seminariale presso la SSPL Roma Tre e dal 01.11.2021 al 10.12.2022 di attività seminariale nel Corso Reati tributari. Il prof. Enrico Mezzetti, responsabile della ricerca, ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio unanime autorizza la dott.ssa Silvia de Blasis a svolgere i suddetti incarichi retribuiti.

18. Dottorato di Ricerca

Nulla su cui deliberare.

19. Richieste studenti

Nulla su cui deliberare.

20. Pratiche studenti

(omissis)

Si approvano all'unanimità le pratiche studenti sottoposte alla valutazione del Consiglio

21. Cultori della materia

Nulla su cui deliberare.

22. Varie ed eventuali

Approvazione regolamenti didattici Corsi accreditati e attivati dall'INPS nell'ambito del Progetto "Valore PA 2021"

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio i regolamenti didattici (con il relativo Piano di sostenibilità) allegati al presente verbale, dei Corsi (sei) dei quali è stato richiesto l'accreditamento all'INPS nell'ambito del Progetto "Valore P.A. 2021" per il corrente anno accademico e qui di seguito elencati:

1. *Le sfide della trasformazione digitale della pubblica amministrazione: documenti, processi, servizi e dati. Dalla dematerializzazione dei documenti alla digitalizzazione dei processi e dei servizi;*
2. *Trasparenza amministrativa e accesso agli atti: norme, prassi e strumenti*
3. *Prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità. Elaborazione di un modello operativo unico per la mappatura dei processi, la valutazione e la gestione del rischio;*
4. *Reati informatici e nuovi mezzi di investigazione anche all'interno dell'azienda: dalla cybersecurity alla social network analysis. Il giusto equilibrio tra esigenze investigative e tutela della riservatezza;*
5. *Personale, organizzazione e riforma della Pubblica Amministrazione - Pianificazione, misurazione e valutazione della performance;*
6. *Regole, management e tecnologie ICT per le emergenze sanitarie.*

Il Direttore precisa altresì che per i suddetti Corsi viene confermato l'affidamento della direzione al prof. Carlo Colapietro sia per garantire la continuità con le precedenti edizioni dei Corsi "Valore PA", sia in ragione dell'affinità dei contenuti didattici con quelli dei Master di cui il Prof. Carlo Colapietro è Direttore da diversi anni. Per le medesime ragioni si giustifica la composizione del Consiglio dei suddetti Corsi, i cui docenti componenti vantano un coinvolgimento pluriennale nelle attività scientifiche e didattiche sia delle precedenti edizioni dei Corsi "Valore PA", sia dei Master la cui Direzione è affidata al Prof. Carlo Colapietro.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile – II edizione : attivazione attività formativa denominata "L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile" - II semestre a.a. 2021/2022

Il Direttore rende noto che, dopo il successo dell'edizione 2021, che ha coinvolto oltre 500 studenti di tutti i Dipartimenti, l'Ateneo è in procinto di partire con la **seconda edizione del Corso multidisciplinare sull'Agenda 2030**. La risposta positiva dello scorso anno accademico è la prova della sensibilità dei nostri studenti verso un tema di crescente attualità, su cui Roma Tre sta investendo da tempo.

Anche quest'anno il corso si articolerà in una parte comune di taglio multidisciplinare costituita da una serie di lezioni (tra 12 e 15, secondo un programma in via di definizione) affidate a relatori sia interni che esterni all'Ateneo, e una parte di approfondimento su temi dell'Agenda 2030 svolta nei singoli Dipartimenti, sotto la guida di docenti-tutor. La frequenza (obbligatoria) alle lezioni comuni, integrata da un modulo di *e-learning* sull'Agenda 2030 dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile <https://asvis.it/> e dalle letture indicate dai relatori, varrà l'attribuzione di 3 CFU.

In questo quadro, il Direttore propone di rinnovare l'adesione del nostro Dipartimento alla suddetta iniziativa riconoscendo la frequenza alle lezioni della parte comune quale **Attività formativa dal titolo “L’Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile” attribuendole 3 CFU.**

Per la parte di approfondimento, invece, il nostro Dipartimento già dispone nella propria offerta didattica di insegnamenti di specifico approfondimento dei temi dell’Agenda 2030 – come Diritto dell’Ambiente e la Clinica Legale Impresa, Ambiente e Sostenibilità, Diritto Sanitario, Diritto Urbanistico, e altri - che costituiscono il giusto complemento delle lezioni comuni multidisciplinari, e pertanto non saranno previsti insegnamenti ulteriori.

IL Direttore propone altresì di confermare la designazione quale “docente responsabile”, cui affidare la *tutorship* sulla parte comune e la sua verbalizzazione, del prof. **Andrea Farì.**

L’attività si svolgerà nel II semestre dell’a.a. 2021/22, ma **gli studenti interessati dovranno iscriversi al corso sull’Agenda 2030 entro il 30 novembre 2021.**

Il Consiglio unanime approva.

Corso “Diritti dei detenuti e Costituzione – Sportello legale nelle carceri”

Il Direttore rende noto di aver ricevuto dal prof. Marco Ruotolo la richiesta di nulla osta per lo svolgimento della parte pratica del corso “Diritti dei detenuti e Costituzione – Sportello legale nelle carceri” (fronte reclusione della clinica legale) presso l’Istituto di Rebibbia reclusione.

Le attività pratiche che dovranno essere svolte dagli studenti presso l’Istituto di Rebibbia Reclusione per complessive 10 ore si terranno secondo il seguente calendario:

- 4 novembre ore 9.00 -14.00;
- 25 novembre ore 9.00 -14.00;

Ad esse si aggiungeranno 6 ore di back office organizzato online nei giorni 8 e 11 novembre dalle ore 8.00 alle ore 11.00.

Il nulla osta richiesto riguarda le attività fuori sede, non solo ai fini del computo delle stesse nelle ore di didattica del corso, ma per la necessaria copertura degli studenti frequentanti (il corso è a frequenza obbligatoria e per un numero limitato di studenti: sono 45 i cui nominativi, unitamente ai dati anagrafici, sono contenuti nell’elenco allegato al presente verbale e che saranno trasmessi alla Direzione del Carcere.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Ratifica Proroga termini di scadenza Master

Il Direttore sottopone all’approvazione del Consiglio la richiesta del prof. Giuseppe Grisi, Direttore del Master di II livello in “Responsabilità della pubblica amministrazione e del pubblico funzionario (civile-penale-erariale)” di proroga dei termini per la presentazione delle domande di ammissione dal 31 ottobre 2021 al 12 novembre 2021 e, contestualmente, la proroga della scadenza del termine di immatricolazione per gli ammessi dal 15 novembre 2021 al 23 novembre 2021 di modo che si possano iniziare le lezioni il giorno 26 novembre. Questo al fine di consentire e incentivare una più vasta adesione alla partecipazione al corso stesso

Il Consiglio approva all’unanimità.

Attribuzione assegni per attività di tutorato

Il Direttore vista la selezione per l'attribuzione di assegni per attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero per gli anni accademici 2020/2021 (secondo semestre) e 2021/2022 (primo semestre) e considerata l'urgenza dell'avvio di tali attività, cui è stata peraltro concessa una proroga fino al mese di giugno 2022, tenuto conto che nel bando in riferimento alla lettera b (supporto agli studenti di tipo più prettamente didattico), codice GIU001 (ausilio e sostegno nella preparazione degli esami universitari) erano previste n. 68 borse da 60 ore ciascuna e accertato che solo 22 candidati erano in possesso dei requisiti elencati nel bando (iscrizione a un Corso di Dottorato di Ricerca o alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali), propone di voler procedere rimodulando le ore in base al numero dei vincitori, cioè 22 assegnisti per 185 ore ciascuno.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Approvazione attività formativa I semestre a.a. 2021/2022

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio l'attività formativa qui di seguito illustrata :

Prof. Alfonso Celotto / Cons. Francesco Caringella	L'iscrizione è aperta a tutti gli studenti che siano interessati	2 cfu	Pubblica amministrazione e Costituzione	20 ore	IUS/08
--	--	-------	---	--------	--------

Il Consiglio approva all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare, il Direttore, alle ore 16.30, dichiara sciolta la seduta.

“Il presente documento è stato pubblicato online in data 29/11/2021 ai sensi dell’art. 23 D.Lgs. 33/2013”, con l’indicazione del Segretario Amministrativo e del Segretario Didattico in qualità di soggetti incaricati alla pubblicazione